



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE N. 9 DEL 15.03.2016**

**Oggetto: Comune di Tempio Pausania – Studio di compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I. relativo alla “Variante alla lottizzazione di zona F La Capaccia a San Pasquale fraz. Di Tempio Pausania” – Approvazione**

L’anno duemilasedici, addì 15 marzo nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli, 88 a seguito di convocazione del 14.03.2016, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	x (in videoconferenza)	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	x	
vacante	Rappresentante delle Province	Componente		x
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x (in videoconferenza)	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9

DEL 15.03.2016

### IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

### IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I., che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, "assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione";

**VISTA** la propria Deliberazione n. 4 in data 17.12.2015 inerente la Circolare n. 1/2015, con la quale vengono indicati gli indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI);

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 20.06.2013 avente ad oggetto: Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze programmatiche ed adozione definitiva – Art. 1 lettera q) della deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011, con la quale è stato adottato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9

DEL 15.03.2016

**VISTE** le note Prot. n. 2149 del 12.03.2013, n. 5559 del 18.06.2013, n. 8500 del 11.09.2013, n. 12213 del 13.11.2014 e n. 12371 del 23.11.2015; con le quali il Comune di Tempio Pausania ha trasmesso, in rispetto a quanto previsto all'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I., al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico, la pratica denominata "*Variante alla lottizzazione di zona F La Capaccia a San Pasquale fraz. di Tempio Pausania*" riferita ad una porzione del territorio comunale di Tempio Pausania e costituita dagli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica;

**CONSIDERATI** gli studi di compatibilità idraulica e gli studi di compatibilità geologica e geotecnica suddetti, predisposti in osservanza degli art. 24 e 25 delle Norme di Attuazione del PAI, redatti per entrambe le pratiche dai tecnici Geol. Paolo Santino Tusacciu e Ing. Maddalena Idili, e costituiti dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Riferimento prot.</i>
		<b>Studio di compatibilità geologica e geotecnica</b>	
1	I4	Studio di compatibilità geologica e geotecnica Relazione Agosto 2015	n. 12371 del 23.11.2015
2	I5	Studio di compatibilità geologica e geotecnica Allegati cartografici Agosto 2015 – Carta pericolosità da frana	n. 12371 del 23.11.2015
		<b>Studio di compatibilità idraulica</b>	
	I.6	Studio di compatibilità idraulica / relazione)	n. 12371 del 23.11.2015
	I.7	Aree di esondazione 1:2000	n. 12371 del 23.11.2015
	I8	Relazione fotografica	n. 12371 del 23.11.2015

**VISTE** le Delibere della Giunta Comunale n. 31 del 25.09.2014 e n. 44 del 10/11/2015, trasmesse dal Comune di Tempio Pausania con la note prot. n. 12213 del 13.11.2014 e n. 12371 del 23.11.2015 in cui si prende atto tra l'altro delle nuove aree di pericolosità idraulica e geomorfologica individuate sul proprio territorio comunale;

**VISTE** le relazioni istruttorie del 06.12.2015 e dell'11.12.2015 predisposte dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, con le quali si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica presentato dal comune di Tempio Pausania;

**CONSIDERATO** che, dai contenuti dell'elaborato I7 "Aree di esondazione" dello studio di compatibilità idraulica, si individuano, nella porzione del territorio comunale di Tempio Pausania oggetto di studio nuove aree a significativa pericolosità idraulica di grado molto elevato Hi4;



**CONSIDERATO** che dai contenuti degli elaborati “*Carta pericolosità da frana scala 1:5.000*” si individuano in una porzione di territorio del Comune di Tempio Pausania nuove aree a significativa pericolosità da frana Hg3, Hg2 e Hg1;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell’Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell’Autorità di Bacino;

**SENTITO** il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino;

### DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica, limitatamente alla definizione delle aree a pericolosità da frana e idraulica, relativo al procedimento di adozione “*Variante alla lottizzazione di zona F La Capaccia a San Pasquale fraz. di Tempio Pausania*” nel territorio comunale di Tempio Pausania, redatto ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI costituito dai seguenti elaborati e tavole:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Riferimento prot.</i>
		<b>Studio di compatibilità geologica e geotecnica</b>	
1	I4	Studio di compatibilità geologica e geotecnica Relazione Agosto 2015	n. 12371 del 23.11.2015
2	I5	Studio di compatibilità geologica e geotecnica Allegati cartografici Agosto 2015 – Carta pericolosità da frana	n. 12371 del 23.11.2015
		<b>Studio di compatibilità idraulica</b>	
3	I.6	Studio di compatibilità idraulica / relazione) Agosto 2015	n. 12371 del 23.11.2015
4	I.7	Aree di esondazione 1:2000 Agosto 2015	n. 12371 del 23.11.2015

- che conformemente a quanto previsto nell’art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità da frana individuate dallo studio di cui sopra, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8 comma 12, articoli 23, 25, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione dei presenti studi di compatibilità,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9

DEL 15.03.2016

aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Tempio Pausania attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Tempio Pausania recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità moderata, media e elevata da frana e idraulica molto elevata individuati nel presente studio;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Tempio Pausania predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate a pericolosità idraulica, e di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana, da istituire e regolare a cura dell'amministrazione comunale.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Roberto Silvano

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Paolo Giovanni Maninchedda

